

PARROCCHIE

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65
Messe: Venerdì ore 15.00 (al Mezzano)
Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73
Feriale: ore 7.30 da lun a sab - ore 17.30 Merc
Prefetive: ore 16.00 (succursale) - 17.00
festive: 8.30 - 10.30 - 17.30

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15
Feriali: a Mainetto: martedì e venerdì ore 17.30
a Castagna il giovedì ore 17.30
Messa prefestiva: 18.00 a Mainetto
Messe festive: 8.00 - 11.30 a Castagna

Don Andrea Cosma 340.955551
E-mail: andrea.csm@alice.it
Don Anselmo Gioia
Sito: www.sancipriano.com

APPUNTAMENTI RICORRENTI

S. Cipriano

- Venerdì ore 21.00 prove della cantoria dei giovani aperte a tutti in 'Casetta';
- Sabato: ACR dalle 14.45 alle 16.45

N.S. della Mercede in Valle Secca:

- Gruppo di Cucito a Castagna il giovedì ore 15.00
- GPL (Gruppo Perfetta Letizia) il Lunedì sera prove di canto a Castagna
- Incontro di preghiera mensile a Castagna alle 21 ogni primo martedì del mese

S. M. Assunta di Serra:

- S. Messa il venerdì al Mezzano ore 15;

INFORMAZIONI LITURGICHE.

Corsi di Preparazione al Matrimonio

A Pontedecimo si terrà un corso di preparazione al matrimonio, nei mesi di ottobre e novembre

- **Corso Cresima Adulti** presso la Parrocchia di Pontedecimo da ottobre 3494925211
diacono Piero Aiello

APPUNTAMENTI Parrocchiali

DOMENICA 25 Settembre 2011 – San Cipriano SANTA MARIA CAUSA NOSTRAE LEATITIAE

APPUNTAMENTI LITURGICI DELLA SETTIMANA:

GIOV. 22 ore 07.30 S. Messa
ore 20.30 S. Messa con meditazione

VEN. 23 ore 07.30 S. Messa
ore 20.30 S. Messa - Festa di San Pio da Pietralcina

SAB. 24 ore 07.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa

Ore 20.30 Commedia in Genovese presso l'O-
ratorio di Santa Croce

DOM. 25 ore 08.30 S. Messa Solenne la
funzione sarà animata dalle della
Corale di San Cipriano

ore 11,00 S. Messa e Festa dei
25°, 50°, 60° Anniversari di Matri-
monio Animata dal Coro dei Giovani
della parrocchia

ore 16.30 S. Rosario, Vespro e
Benedizione Eucaristica

ore 17.30 S. Messa

Appuntamenti Diocesani

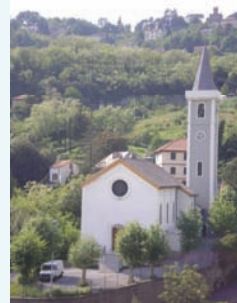
- **Pellegrinaggio diocesano alla Guardia**
1° Sabato del mese (ore 7.30 a un km)
- **Domenica 23 ottobre** Inaugurazione Anno Pastorale ore 15.30
in San Lorenzo

Prossimamente nel 2012...

**Pellegrinaggio in TerraSanta: la terra di Gesù
in Settembre 2012 per le Parrocchie di Serra,
San Cipriano e di N.S. della Mercede**



GIORNALINO INTERPARROCCHIALE



Maggio - Giugno - Luglio - Agosto - Settembre

Anno I Numero 3

PARROCCHIE S.S. CORNELIO E CIPRIANO - S.M. ASSUNTA DI SERRA -
N.S. DELLA MERCEDE IN VALLE SECCA

INSEMME



"In Cammino..." don Andrea

Non progredi est regredi: "Non avanzare è retrocedere". Nella vita cristiana, se non si procede, si va indietro, fermi non si sta e non si è mai degli 'arrivati'..

Siamo in Cammino: troverete in questo numero di 'Insemme' tante foto che mostrano scene di vita dei nostri ragazzi durante quest'estate 2011, campi, esperienze, attività, feste.. Immagini che parlano da sole, e che esprimono vitalità, gioia, sogni..

Verso dove? Verso cosa?: da oltre un anno mi trovo nelle parrocchie di Serra, San Cipriano, Castagna e Mainetto a percorrere come sacerdote un tratto di strada del cammino della vita di queste comunità. La cosa che conta è la meta verso cui vogliamo dirigerci, tutte le nostre attività hanno un senso solo se indirizzate verso un fine alto.

Verso chi? Noi cristiani siamo e dobbiamo essere in cammino, è importante che continuiamo ad avanzare, non ci fermiamo, non ci adagiamo e avanziamo, sia che siamo giovani, sia che siamo più avanti negli anni, sforzandoci di seguire colui che dà senso al fare e al nostro essere: Gesù.

Articoli:

'In cammino..'	pag.1
Don Gioia	pag 2
Cronaca Parrocchie	pag.3
Catechesi -Spanteghe	pag 4
Spazio Giovani - Gmg	pag 5,6,7,8
Sacramenti	pag. 9
Famiglie	pag. 10
Appuntamenti	pag. 11-12



**Inizio Catechismo
da Metà Ottobre**

Domenica 18 Settembre S. Messa Solenne per festeggiare i 30 anni di don Gioia a San Cipriano insieme a Padre Sampò



Erano trascorsi pochi anni dall'insediamento di don Gioia a S. Cipriano e un giorno ci trovavamo ad **Arenzano**, in gita con i ragazzi.

Lungo la strada ci imbattemmo con gli Autoscontri (i famosi "Automobilini") e, detto fatto, ci infilammo dentro questi giocattoli per vivere momenti di avventura ed allegria.

Don Gioia si era messo al volante accanto a me e, con una grinta impensata, iniziò la folle corsa fra le urla e le risate di tutti.

Le gite che lui organizzava erano momenti privilegiati che ci davano modo di conoscere aspetti inediti del suo carattere apparentemente riservato, ma ricco di **umanità** e **capacità di incontro**.

Don Gioia e l'Azione Cattolica

Ricordo la sua partecipazione alle **riunioni educatori ACR** nell'Aula Magna della "Casetta" (3 metri per 4) e le sue visite ai **Campi Scuola** che puntualmente faceva. Durante una di queste visite (a **Pratolungo di Gavi**), aveva confessato i ragazzi sopra una specie di fienile raggiungibile con una scala a pioli. Ci veniva anche a trovare quando, noi educatori ACR, partecipavamo ai **Campi diocesani**: ricordo ancora la sua soddisfazione quando a "Pra del Torno", **Mons. Pedemonte** gli aveva detto che noi di S. Cipriano eravamo il gruppo parrocchiale più numeroso.

Il prete ha sempre torto

Se il prete tiene la predica qualche minuto in più - è un parolajo

Se durante la predica parla forte - allora urla.

Se non predica forte - non si capisce niente.

Se possiede un'auto personale - è capitalista, è mondano

Se non ha un'auto personale - non sa adattarsi ai tempi di oggi

Se visita i suoi fedeli fuori dalla parrocchia - gironzola dappertutto.

Se visita di frequente le famiglie - non è mai in casa.

Se rimane in casa - non visita mai le famiglie.

Se parla di offerte e chiede qualcosa - pensa solo a far soldi.

Se non organizza feste, gite, incontri - in parrocchia non c'è vita.

Se confessa con calma - è interminabile.

Se fa in fretta - non sa ascoltare.

Se inizia la S. Messa con puntualità - ha l'orologio sempre davanti.

Se ha un piccolo ritardo - fa sempre perdere tempo.

Se abbellisce la chiesa - getta i soldi inutilmente.

Se non lo fa - lascia andare tutto in malora.

Se parla da solo con una donna - c'è sotto qualcosa.

Se parla da solo con un uomo - eh!

Se prega in chiesa - non è un uomo d'azione.

Se si vede poco in chiesa - non è un uomo di Dio.

Se s'interessa degli altri - è un ficcanaso.

Se non si interessa - è un egoista.

Se parla di giustizia - fa della politica

Se cerca di essere prudente - è di destra.

Se ha un po' di coraggio - è di sinistra.

Se è giovane - non ha speranza.

Se è vecchio - è fuori dal tempo

Ma se il prete muore - non c'è nessuno che lo sostituisce.

Anche i grandi **lavori di ristrutturazione della Casetta** stanno a dimostrare quanto don Gioia tenesse alle attività dell'Azione Cattolica, del Catechismo e della S. Vincenzo.

E, dopo 30 anni di presenza a S. Cipriano, don Gioia continua a ritrovare i **suoi ragazzi**, alla prima domenica di Settembre presso la Colonia di **Monteleco**, in un clima di fraternità e di lontani ricordi.

Don Gioia e la Carità

La **S. Vincenzo** (che si fa carico delle difficoltà e necessità della gente) ha sempre avuto in don Gioia una guida ed un esempio.

Don Gioia e Terry

Come S. Rocco è rappresentato in compagnia di un cane, se si dovesse fare un ritratto di don Gioia, bisognerebbe inserire ai suoi piedi (o in braccio) **il suo amato cane Terry**, che da circa 10 anni lo accompagna ovunque vada (specie nel bar della Società per degustare le brioches).

Altri aspetti di don (pardòn, **Mons. Gioia**) potrebbero essere esaminati ma, per brevità, mi limito a considerare **la sua visione serena della vita**, derivata sia dalla sua estrazione contadina, sia dalla sua grande fiducia in Dio. Forse è proprio grazie a questa che don Gioia ha saputo affrontare le tante difficoltà della vita con la serenità di chi sa che, **dopo il temporale, torna sempre il sereno**.

Buon anniversario don Gioia e resta con noi ancora per molti anni.

Giuseppe

APPUNTAMENTI

- **Inizio Acr Sanci sabato 1 ottobre** - Per info: Marco 3493332094
- **Festa Anniversari di Matrimonio a San Cipriano Domenica 25 ore 11.00 S. Messa alla Mercede a Mainetto Domenica 2 ottobre ore 11.00**
- **Sabato 1 Ottobre ore 16.00 S. Messa a San Michele di Castrofino, alle 15 visita guidata**
- **Domenica 9 ottobre nel pomeriggio Pellegrinaggio Vicariale alla Madonna della Guardia ore 16.00 S. Messa**
- **Il Catechismo riprenderà a partire dalla Seconda domenica di Ottobre sia a San Cipriano che alla Mercede, a Serra dalla Terza domenica; alla Mercede: Mercoledì 5 ottobre ore 21.00 riunione a Castagna per i genitori;**
- **Corso di Formazione catechisti: Ln 19 e Mt 20 settembre e Ln 26 e Mt 27 settembre presso la Sala Quadrivium (Piazza Santa Marta, 2) o dalle 9.30 alle 11.30 o dalle 16.00 alle 18.00 o alle 20.30 presso l'istituto Pretto**

Monastero SS. Annunziata e Incarnazione delle Monache Turchine – Via Dellepiane, 49 tel. 010751913

Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri, 1 - 010751701

Servizi Parrocchiali e non.. Visita il sito www.sancipriano.com

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

San Vincenzo: Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

Centro Ascolto Vicariale a Castagna: MERC.16.30-18, tel. 345 1880766

Centro Ascolto Vicariale a Pontedecimo:

Gruppo Missionario Cucito: Giovedì ore 15.00 a Castagna

Croce Bianca Val Secca: Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri': Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

E-Mail: socsancipriano@libero.it

- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR Azione Cattolica Ragazzi:** Tutti i Sabati 14,45 - 16,45 - S. Cipriano (medie e elementari)

- **Gruppo 12-15 anni a Castagna:** ogni due venerdì dalle 21 alle 22.30 per info don andrea

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info Sara 3472992597

- **Gruppo Giovani Vicariato Pontedecimo:** per info don Massimiliano 3336742421

- **Gruppo Giovani della Mercede:** incontri a Castagna il martedì due volte al mese, per info don Andrea

AVVISO: Raccogliamo Viveri per i poveri a San Cipriano. Depositarli nel cesto in chiesa.

Gruppo Famiglie San Cipriano

(SPUNTI DI RIFLESSIONE sul cammino 2010-2011) di Paolo Cambiaso

I temi che sono stati sviluppati in questo anno di cammino, sono stati incentrati sull'educazione all'interno della famiglia tra coniugi e figli. E' risultata chiara la convinzione che la crescita e l'educazione delle nuove generazioni spetta assolutamente per diritto e per dovere ai genitori; solo in una seconda fase questi possono essere aiutati o soprattutto integrati dalla scuola, dalla comunità civile, comunità religiose, società sportive ecc...

Con le riflessioni che di seguito espongo, vogliamo condividere alcuni temi che hanno suscitato in modo particolare il nostro interesse.

LA PREGHIERA IN FAMIGLIA: Per noi spesso il tempo è solo di due tipi: il tempo in cui si guadagna, il tempo in cui si spende quanto si è guadagnato. Il tempo ruota intorno al denaro, in entrata o in uscita. E così il tempo in cui stare in silenzio, il tempo dato alla preghiera, non può essere preso in considerazione. Ma la preghiera è un valore con una ricaduta forte anche in chiave educativa e culturale. La preghiera è "tempo vuoto" sottratto all'efficientismo. È tempo regalato, è tempo conquistato alla macchina tritatutto del consumismo, che cerca di riempire ogni nostro spicchio di tempo, che non sia lavorativo, di frizzi e lazzi, tv e videogiochi. Durante la discussione è emerso che un sistema positivo ed efficace per coinvolgere i bambini nella preghiera, (magari prima di andare a letto), è quello di rivolgerci a turno a Gesù prima di tutto per ringraziarlo delle cose positive vissute nella giornata (e per fortuna scopriamo che i nostri bimbi vivono molte esperienze positive per le quali intendono "ringraziare"), descrivendole in modo tale da scoprire cose che sicuramente non sarebbero emerse nel corso della giornata; successivamente è la volta della preghiera intesa come richiesta di intercessione o semplicemente il pregare per i nostri ammalati o per qualche particolare intenzione.

"Dar da mangiare e bere al proprio coniuge" La carità coniugale, come amore di dono e di cura tra gli sposi, non può rimanere indifferente davanti al bisogno di sostentamento della persona amata.

Mangiare e bere fanno parte dei bisogni primari di ogni essere umano. A questo punto ci si potrebbe interrogare su come si soddisfano le esigenze fondamentali e proprie del proprio coniuge. Prima ancora, però, di ogni lettura relazionale e spirituale, è bene osservare come si mangia e beve assieme, visto l'alto contenuto simbolico e di unione che queste funzioni basilari assumono tra gli uomini.

Un saggio ebbe a dire che non si va a tavola per mangiare, ma per comunicare!

"Il perdono nella vita di coppia"

Ricordiamo ancora che il gruppo è aperto a tutte le famiglie che intendono partecipare; per informazioni rivolgersi a Don Andrea o al sottoscritto. Sabato 1 ottobre il gruppo famiglie partecipa alla Messa delle 16.00 che si terrà a San Michele di Castrofino

In ottobre riprenderanno gli incontri del gruppo famiglie della Mercede

I nostri paesi: Mainetto

Mainetto (Mainetto in [ligure](#), pronuncia *Mainettu*), che prende il nome dalla famiglia omonima, è la prima frazione del comune che si incontra provenendo da [Bolzaneto](#) lungo la strada di fondovalle, la cui apertura ne ha determinato lo sviluppo, ed è oggi sede di numerose aziende logistiche, [industriali](#) e di servizi. Nel passato vi sorgevano numerose residenze di villeggiatura di famiglie patrizie genovesi.

Villa Chiappara era la residenza estiva dei vescovi genovesi fine 1800, e disponeva di una cappella privata, ma aperta ai fedeli, intitolata alla *Mater Misericordiae*. Nel [1940](#) venne eretta una nuova chiesa, divenuta parrocchiale dopo pochi anni e staccatasi dal territorio di San Cipriano.



Cronaca dalle Parrocchie, Feste...

Parrocchia Nostra Signora della Mercede



La Mercede: la Festa è la Prima Domenica di Agosto
Mercede deriva dallo [spagnolo](#) Merced (plurale Mercedes). Il nome spagnolo deriva dal [latino](#) merces che significa: prezzo, ricompensa inteso come ricompensa gratuita, grazia. Si può quindi dire che Madonna della Mercede significa: Signora della grazia gratuita, ovvero Signora della misericordia.

Storicamente invocata dai cristiani resi schiavi dai saraceni, è oggi invocata per proteggerci da nuove forme di schiavitù: alcool, soldi, potere, bisogno di apparire.. Maria ci libera dalla schiavitù figlia del peccato e ci indica la strada da lei percorsa nella volontà di Dio.

Speriamo iniziare presto con i lavori per sistemare gli spazi della parrocchia a Mainetto, in particolare per i ragazzi.

Parrocchia Santa Maria Assunta di Serra



L'Assunta e le sue Cappelle:

Domenica 10 luglio ai Frasconi

Domenica 24 Luglio Festa a Montecucco

Lunedì 15 Agosto festa Santa Maria Assunta

Domenica 28 agosto Festa al Mezzano - N.S. dell'Acqua

Un 'anno fa

L'Assunta è il cuore delle feste che si svolgono in estate a Serra, è la Festa Patronale, sempre molto partecipata, quest'anno durante la Processione abbiamo notato un gruppo di ragazzi giovanissimi portare un crocifisso 'adatto alla loro età', insieme agli altri cristezzanti, ciò grazie all'impegno e la passione di Marco Parodi che ha coinvolto questi ragazzi nella speranza di trasmettere alle nuove leve, la passione e l'amore al crocifisso, da portare con questo spirito per le strade della parrocchia.

Un grande grazie a tutti i volontari!!

← Ora



Cappella al Mezzano

Sabato 1 Ottobre
Festa di San Michele a Castrofino
Ore 16.00 Santa Messa
Visita Guidata ore 15.00

Inaugurata solennemente sabato 9 luglio, la Pieve di Castrofino, il nostro Vescovo Ausiliare Mons. Luigi Palletti, ha presieduto la Santa Messa, alla presenza di tanti fedeli, contenti di poter vedere restaurata la chiesetta. Un grande Grazie agli Alpini, e ai volontari che hanno portato avanti nonostante le tante fatiche e difficoltà, questa impresa. Grazie!!!!



Un po' di catechesi



Il secondo comandamento ti dice: 'NON NOMINARE IL NOME DI DIO INVANO'

La bestemmia, in varie regioni, è diventata una cultura del linguaggio popolare generando sempre meno disagio, è uno dei tristi primati dell'Italia, sembra (soprattutto tra gli uomini) che gli italiani non siano in grado di dire 4 parole senza dover bestemmiare, ed è diventata normalità ignorando le sue gravi conseguenze. La superbia, la disobbedienza dell'uomo verso Dio, conseguenza del peccato, producono tante tragedie all'umanità. La bestemmia:

- **Sfida Dio**, in quanto lo tratta da nemico, lo provoca a reagire, lo considera impotente a controbattere, lo oltraggia solo per il piacere di farlo.
- **È il linguaggio del diavolo** che disse: *Salirò in cielo, sulle stelle di Dio innalzerò il trono... salirò sulle regioni superiori delle nubi, mi farò uguale all'Altissimo* (Isaia 14,13-14).
- **Offende gli altri** nella loro coscienza religiosa che sente sacro il sentimento verso Dio e verso quanto è a Lui intimamente unito, e li offende anche nella loro dignità di persone.
- **Contagia tutti**, perché l'uomo ripete quello che sente, vive di imitazione, opera secondo l'ambiente, diventa prigioniero delle abitudini comuni, ripensa alle cose udite anche quando non è pienamente cosciente di sé.
- **Dilaga nella società**, perché essendo di solito pubblica, è facile a dilagare, arriva alle orecchie di tutti, bambini, adolescenti, adulti, anche a chi non vuole sentirla.
- **È il contrario della lode, dell'adorazione e della preghiera.** È lo sputo della malvagità della bocca. Oltre che malizia la bestemmia contiene stoltezza.
- **È irragionevole.** Se il bestemmiatore crede nell'esistenza di Dio, perché lo offende invece di invocarlo per le proprie necessità? Chi ragiona non bestemmiava, chi bestemmiava non ragiona.

Conseguenze della bestemmia. Qualcuno ha definito la bestemmia "l'urlo dell'inferno", ed è proprio così. Molte persone vivono il crollo della loro vita, proprio perché sono dei bestemmiatori. Nella bestemmia si attirano miriadi di maledizioni su chi la pronuncia e nei luoghi dove viene proclamata. Dalla bestemmia inizia l'allontanamento dalla grazia di Dio, lasciandoci dentro un malessere interiore, di cattiveria, odio, insulti....

Quale potrebbe essere la via da prendere per chi bestemmiava?

Innanzitutto una buona confessione, tramite il Sacramento della Riconciliazione. Poi partecipazione assidua alla Santa Messa, preghiere di riparazione, invocando il prezioso Sangue di Gesù offerto per i nostri peccati.

Gruppo ciclistico: 'Gli Spanteghe'

Sabato 1 Ottobre

2° Pellegrinaggio in Mountain Bike
Alla Madonna della Guardia
Passando per la Guidovia

Appuntamento ore 8.00 da Piazza baracchino a Pontex

Vi aspettiamo, il gruppo accetta tutte le categorie di
pedalatori

Per informazioni contattare:

Enzo: 335 1460688 - Marco: 392 2725262 -
don Andrea 340955551



Sacramenti



Gruppo Prima Comunione -
Mercede 5 Giugno 2011

Che cosa sono i sacramenti? I sacramenti sono segni visibili istituiti da Cristo per darci la grazia. Sono sette e producono beni spirituali comparabili con la vita naturale nel modo che ora vedremo.

Che cos'è la grazia? In generale, la grazia è qualsiasi dono di Dio, però normalmente si chiama così la grazia santificante: dono soprannaturale che divinizza l'uomo, trasformandolo da peccatore in figlio di Dio.

Quali aspetti abbraccia il sacramento dell'Eucaristia? Questo sacramento comprende tre grandi aspetti:

- * Nell'Eucaristia sta realmente Gesù Cristo, con tutte le conseguenze di adorazione, rispetto, desiderio di accompagnarlo nei Tabernacoli, cure materiali, ecc.
- * Nella Messa si ripete il sacrificio della Croce, ed è la cosa più grande che gli uomini possono offrire a Dio.
- * Nella Messa si riceve lo stesso Gesù Cristo



Gruppo Prima Comunione -
San Cipriano 19 Giugno 2011

Quali sono i mezzi principali per acquisire grazie? Le fonti principali sono la preghiera e i sacramenti. Alcuni sacramenti danno la grazia santificante. La maggior parte dei sacramenti aumenta questa grazia e conferisce altri aiuti divini.

C'è molta differenza tra essere in grazia o no? La differenza è enorme. Da un lato, separazione da Dio e incamminamento all'inferno. Dall'altra parte, amicizia e filiazione divine, divinizzazione e apertura del paradiso.



Gruppo Cresima - N.S. della Mercede 8 Maggio 2011

Cresime a San Cipriano l'8 dicembre 2011 alle ore 17.30

Per aiutare Fop Italia

I dati sono i seguenti:

F.O.P. Italia Onlus - aiuta la ricerca - Via Massa, 16 - 38063 Sabbionara d'Avio (TN) -

Cod.Fisc. 94031440228

Conto c/o Banca di Trento e Bolzano fil. Rovereto IBAN BTB cod. IT2100324020879651100214974

Conto C. Postale 75417170 Uff. Postale Avio (TN) IBAN POSTA cod. IT88X0760101800000075417170



Forte esperienza quella della ventiseiesima Giornata Mondiale della Gioventù, svoltasi a Madrid dal 16 al 21 agosto scorso. Vivere la giornata (e la nottata), con accanto migliaia di persone, non è cosa facile! Tanti i disagi ... ma ugualmente tante le cose belle che in così numerosi, si sperimentano: l'entusiasmo dato dall'invasione di strade, metro, della città; lo scambio culturale tra popoli così lontani e così diversi tra loro; il nascere di nuove amicizie; e molto altro ancora. Due milioni di giovani nella spianata di Cuatro Vientos! L'afa, la pioggia, niente ci ha impauriti, siamo rimasti lì con tenacia, con fede, perché volevamo incontrare il Papa e l'impresa è riuscita. Forti i messaggi che lui ci ha donato, insieme a tutti i nostri Vescovi e Sacerdoti. A Madrid ho visto una Chiesa giovane, una Chiesa viva! L'appuntamento è a Rio 2013. (Matteo)

Campo Giovanissimi 21 giugno / 2 luglio 2011 — **SERMIG**

Anche quest'anno la proposta per il campo fatta ai ragazzi del gruppo giovanissimi PaVeRiGioSanCesBa e Pontedecimo è stata di vivere l'esperienza del SERMIG.

Il Sermig è un ex-arsenale trasformato dal 1983 da Ernesto Olivero e un gruppo, sempre più numeroso, di giovani in Arsenale della Pace. Il Sermig considera il mondo la propria casa e tutti gli uomini parte dell'unica famiglia umana, con questo spirito ha realizzato oltre 2.800 azioni umanitarie in 90 paesi: progetti mirati a salvaguardare la vita umana, dando priorità ai bambini.



Al Sermig abbiamo vissuto momenti di preghiera nella bellissima cappella costruita all'interno dell'arsenale, momenti di formazione durante i quali si sono discussi temi come l'accoglienza, e momenti di servizio. In particolare abbiamo smistato i vestiti che arrivano giornalmente all'arsenale, dividendoli tra utilizzabili e non, uomo e donna, estate o inverno, ed infine per taglie. Ci ha colpito la grande precisione con cui



svolgono ogni attività tenendo conto di ogni piccolo particolare: più volte ci è stato detto di porre una grande attenzione nella scelta dei vestiti, pensando che gli indumenti pronti per essere distribuiti ai poveri dovevano essere puliti, piegati e non rovinati, esattamente come se li avessimo dovuti indossare noi. Abbiamo anche smistato medicinali, generi alimentari e fatto pulizie! Inoltre, a differenza dell'anno scorso, ci è stato chiesto di aiutare i giovani del Sermig nell'animazione per i bambini, recentemente, infatti, è nato un progetto di accoglienza verso i ragazzi del quartiere. Nonostante molti di noi abbiano esperienza di ACR, questa attività è stata molto toccante: far giocare i bambini al Sermig è stato molto emozionante, ma anche difficile perché

essi appartengono a culture molto differenti tra loro e dalla nostra, dentro di loro si poteva leggere la voglia di giocare, di divertirsi di ogni bambino, ma anche la difficoltà di accettare gli altri e di essere accettati; molti di loro, soprattutto i più piccoli hanno difficoltà a capire l'italiano.

L'esperienza del Sermig è particolare, perché per 5 giorni si vive all'interno dell'arsenale seguendo ritmi incalzanti, è impegnativa proprio perché il tempo per se stessi si azzera quasi, per lasciare spazio al tempo dedicato agli altri, è bello in particolare perché ti fa sentire davvero utile al prossimo.

Sara Carlini



Campo ACR 'Les Combes 2011'



È un'estate intensa, ricca di appuntamenti, alcuni assodati, come il campo ACR a 'Les Combes' organizzato dalle parrocchie: 'PaVeRiGioSanCesBa' (Paveto, Vetriere, Rimessa, Giovi, San Cipriano, Cesino, Barriera), alcuni nati all'ultimo minuto come il campo svoltosi dal 17 al 21 agosto a Rezzaglio dall'ACR di Mainetto, e poi varie iniziative: gare in bici per grandi e piccoli tornei di calcio per i ragazzi, eventi speciali come la GMG di Madrid... dietro a tutto questo il lavoro di tante persone: educatori, animatori, cuoche, sacerdoti, che dedicano tempo e passione per aiutare i bambini e i ragazzi a crescere vicino a Gesù, a tutti diciamo un grande: Grazie!!!!



Campo ACR Mainetto Medie - Elementari



Gruppo partecipanti alla 'Sancinbici 2011' Festa di San Rocco - Domenica 21 agosto



Partecipanti Cronoscalata 4 Luglio 2011



Premiazione Torneo della Mercede

GMG Madrid 2011

San Sebastian 9-15 agosto
Madrid 16-23 agosto



Raccontare in poche parole cos'è una GMG e le emozioni che si provano quando si vive un'esperienza simile non è affatto semplice!

"Ma cosa ci vai a fare a Madrid quando il Papa lo puoi vedere tranquillamente a Roma?" Più volte mi sono sentita porre questa domanda.. L'appuntamento con il Papa resta sempre il punto culminante dalla GMG, ma altrettanto importante è l'incontro con giovani provenienti da ogni angolo del mondo, tutti giunti nello stesso posto per manifestare la propria fede. Questo incontro di culture riunite per lo stesso motivo, i momenti di riflessione e di preghiera vissuti a fianco di un milione o più di persone lasciano un segno indelebile nella vita di ciascun giovane che vi partecipa e trasmettono a tutti una carica e un entusiasmo che solo una GMG può dare.



FOTO INSIEME A RAGAZZI CILENI E SVEDESI



ARRIVO A CUATRO VIENTOS

In totale siamo 25 tra giovani e giovanissimi del Gruppo PaVeRiGioSanCesBa (Paveto, Vetrerie, Rimessa Giovi, San Cipriano, Cesino e Barriera) che abbiamo partecipato alla GMG, la maggior parte di noi ha passato una prima settimana a San Sebastian, assistendo agli eventi organizzati nella diocesi per accogliere i pellegrini. Successivamente, a Madrid, abbiamo partecipato alle Catechesi svolte nelle diverse chiese della città e agli eventi ufficiali della GMG: S. Messa di inizio GMG, Arrivo del Papa, Via Crucis e Veglia e Messa conclusiva nell'aeroporto Cuatro Vientos.

Il momento forse più toccante della GMG è stata la Veglia del sabato sera all'aeroporto: dopo aver passato il pomeriggio sotto il sole alla bella temperatura di 46°, al momento dell'inizio della celebrazione inizia a scendere la pioggia! Ci sono stati minuti di silenzio in cui tutti i ragazzi cercavano in qualche modo di coprirsi, e sul palco si cercava di riparare il Papa, anch'esso bagnato dalla pioggia che, causa un forte vento, penetrava anche dentro al palco. Poi quando è terminato di piovere il Papa è stato accompagnato via dal palco, tra di noi pensavamo che non tornasse e - come ci ha raccontato il Card. Bagnasco - anche i collaboratori del Papa lo volevano convincere ad and



S. MESSA CONCLUSIVA

re via, ma lui affermando che noi eravamo totalmente sotto la pioggia è voluto tornare e si è conclusa la veglia con un momento di adorazione molto intenso. È stata un'esperienza fantastica, abbiamo sentito il Papa veramente molto vicino a noi!
Sara Carlini

Le emozioni da raccontare sarebbero migliaia, ecco alcuni pensieri dei ragazzi che sono stati a Madrid:

IL GRUPPO "PAVERIGIOSANCESBA"

"Per me partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù è stato come vedere un sogno che finalmente si realizza. Avevo 10 anni quando mia sorella è partita per la sua prima GMG e da allora ho sempre desiderato potervi partecipare. È stata un'esperienza indimenticabile perché, per la prima volta, ho capito veramente cosa significhi essere parte di un'unica famiglia. Nella società egoista in cui viviamo non è facile vedere la fratellanza, eppure, nel cuore della Spagna c'erano milioni di giovani che, pur con mille lingue diverse, riuscivano a trasmettere la gioia vera di essere tutti riuniti per lodare Gesù, pregare con Lui, per fare vedere al mondo che la Fede non è un insieme di leggi che ti legano, ma è tutto ciò che dona la libertà." (Simona C.)



"Mi ha fatto piacere andare alla GMG per vedere quanti sono i ragazzi credenti al mondo." (Simona M.)

"La GMG è stata una bella esperienza che mi ha dato l'opportunità di conoscere nuove persone di nazionalità diverse, è stata occasione di un maggiore avvicinamento alla fede." (Giada)

"Per me la GMG è stata una fantastica e indimenticabile esperienza, che non sai come descrivere finché non la vivi, perché quando sei lì in mezzo a tutte quelle persone provenienti da tutto il mondo le emozioni che senti sono astratte e forti allo stesso tempo, e quando vivi quei giorni li vivi al massimo e non c'è di meglio! Si ha la sensazione di fratellanza tra tutti i popoli e si spezzano confini e pregiudizi, perché la verità è che siamo tutti fratelli! È un'esperienza sensazionale ed entusiasmante dove ci si incontra con la fede in una festa gioiosa =) Io l'ho vissuta e devo ringraziare tanto chi mi ha dato l'opportunità di compiere questa bellissima esperienza!
Grazie!" (Cristina)

"Ho avuto la possibilità di poter vivere la GMG a Madrid e posso dire che è stata un'esperienza davvero indimenticabile: è stata la mia prima Giornata Mondiale della Gioventù e spero non sia l'ultima! Grazie ad essa ho potuto conoscere ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo, conoscere diverse città, ma soprattutto ho avuto delle risposte: non sempre la vita va come vogliamo, può capitare che ci si allontani da Lui, oppure si creino dei dubbi, ci poniamo delle domande sul perché di alcuni eventi personali. Beh, io molto spesso ho avuto dei dubbi e avevo molte domande e Lui mi ha detto che è con me attraverso un'omelia di una messa che abbiamo assistito a San Sebastian. Vivere questa esperienza in prima persona è, come dire, spettacolare! È proprio vero che Dio non ci abbandona mai. A tutto questo poi si unisce il divertimento e il rafforzare i rapporti con gli amici e incontrarne di nuovi. È un'esperienza che suggerirei di provare a tutti: costerà fatica e sacrificio, ma tornerete a casa con una gioia nel cuore senza confini!" (Barbara)